

VERBALE N. 19/2025

18/11/2025

ore 18,30

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Ghilotti (online), Pedroni, Mazzini, Bonini, Paroni (online), Pettenazzi.

Assenti: Cavalli Pontiroli, Maderi, Melati.

La riunione di Consiglio è stata convocata alle 18.30 per consentire ai consiglieri di partecipare all'interessante seminario "Introduzione A.I. Artificial Intelligence per l'ingegneria: conoscere per impostare la scelta di strumenti A.I." organizzato dall'Ordine e che ha avuto come relatori il Prof. Ing. Gianni FERRETTI, Prorettore del Polo di Cremona del Politecnico di Milano ed il Prof. Ing. Giulio DESTRI, Ingegnere dell'Informazione e Docente a contratto presso l'Università di Parma e l'Università Cattolica del sacro Cuore.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
3. Riflessi AdP di Roma del 14-15 novembre 2025.
4. Considerazioni in merito al bilancio preventivo 2026.
5. Aggiornamento su indagini PEC, CFP, morosità.
6. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

DELIBERA n. 417

Il verbale n. 18/2025 viene letto ed approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri.

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera



all'unanimità di accogliere la seguente domanda di iscrizione all'Albo di:

- Dott. ing. iunior SANGALLI FABIO, ingegneria civile al n. 71/B.

e la seguente domande di cancellazione dall'Albo di:

- Dott. ing. PASQUALI LUIGI MARIA n. 1196, per rinuncia.

3. Riflessi AdP di Roma del 14-15 novembre 2025.

Il Presidente informa sull'assemblea di Roma, dedicata lungamente a risolvere alcune questioni regolamentari, in particolare riguardanti le nomine dei componenti del CPAP quando decadono dalla carica di Presidente. Riguardo alla riforma delle professioni, sono arrivati i contributi di 26 ordini territoriali, compreso il nostro, ma non è stato fatto alcun documento di sintesi, per cui non si è potuto trattare adeguatamente questo importante argomento.

Nulla è stato comunicato sul nuovo testo unico della formazione, ulteriormente revisionato dal CNI in contemporanea all'AdP, per il quale il CNI aveva sospeso l'attivazione di alcune parti fino al 31 dicembre 2025; sembra che verranno inserite ulteriori variazioni, specie sulla FAD e sull'accredito dei corsi aziendali.

Non è ancora stato presentato dal CNI il bilancio consuntivo 2024 (!!!), che si auspica venga illustrato nel prossimo incontro di metà dicembre.

Anche il Network giovani ha presentato un documento per la riforma delle professioni, nel quale viene indicata qualche proposta – da una prima impressione, non molto convincente - per coinvolgere le nuove generazioni nella vita degli ordini territoriali.

4. Considerazioni in merito al bilancio preventivo 2026.



Il Presidente informa che il CdA di AP ha incontrato il 7 novembre i vertici del Consiglio degli Architetti per definire i vari aspetti, soprattutto economici, dell'uscita dall'associazione. È stato concluso che non deve essere riconosciuta alcuna quota di AP, in quanto gli Architetti non hanno aderito alla società. Dovrebbe essere invece riconosciuta la quota parte della proprietà dell'immobile della sede, ma la questione dovrà essere discussa dagli Architetti direttamente con SP, società proprietaria ed amministratrice dell'immobile stesso.

Si è poi tenuto il Consiglio di AP l'11 novembre. È stato illustrato il nuovo organigramma, ma non è stata consegnata la copia del documento; non si è ancora trovata un'efficace procedura di redazione e trasmissione dei verbali dei consigli. Il conto corrente di AP ha una notevole somma disponibile, che deve ora essere opportunamente investita con capitale garantito. È stata presentata una prima bozza del bilancio AP di previsione 2026. Non verrà più richiesto agli Ordini il pagamento per l'utilizzo del salone; si prevede di rendere nuovamente disponibile la sala B al primo piano. Verranno aumentate dal 15% al 25 % le royalties per gli eventi organizzati dagli ordini che transitano da AP, le somme che residuano a fine anno rimarranno però nella disponibilità di ciascun ordine, che potrà utilizzarle per ridurre la quota dell'anno successivo.

Dai dati provvisori illustrati, risulterebbe un aumento del corrispettivo omnicomprensivo 2026 del nostro Ordine a favore di AP che passa a 96.900,00 euro circa (oltre IVA al 22%), comprendente tutte le spese ma esclusi i costi degli straordinari della persona di segreteria. Nel corso del



CdA il Presidente aveva contestato alcuni criteri di riparto, perché ritenuti penalizzanti per il nostro Ordine. La Direzione si è fatta carico di rivederli per il prossimo incontro.

I dati preliminari sono stati anticipati nei giorni scorsi dal Presidente al nostro Tesoriere Mazzini, che, con queste informazioni, ha provato a valutare una prima ipotesi del bilancio preventivo 2026 dell'Ordine e che prende quindi la parola per riferire al Consiglio. Segnala che vi sono ridotti margini di manovra: tolto il corrispettivo fisso di AP, il contributo al CNI e le altre spese fisse (assicurazioni, ecc.), diminuiscono ulteriormente le somme a disposizione del Consiglio per le attività dell'Ordine (spese istituzionali, rappresentanza, formazione, ecc.).

Si apre la discussione sulle previsioni che sono state esposte. Con l'importo conclusivo di AP, che verrà comunicato a fine mese, si potranno stimare più precisamente le varie situazioni, ma appare probabile dover valutare l'aumento della quota ai nostri iscritti. È necessario comunicare ad AP la difficoltà del nostro Consiglio a dover sopportare gli aumenti indicati e quindi richiedere al vertice AP le valutazioni per attivare opportuni ridimensionamenti delle cifre esposte. Anche da parte del nostro Consiglio si dovranno analizzare le possibili azioni per ridurre le spese.

Il Tesoriere Mazzini, sottolinea come, allo stato attuale, i criteri di calcolo della quota siano probabilmente viziati da situazioni che comportano addebiti ridondanti per il ns. Ordine, quali ad esempio:

- l'importo dell'affitto, in quanto l'Ordine risulta essere in ogni caso proprietario di una quota parte dell'immobile derivante dalla



partecipazione – circa 17% - della SERVIZI PROFESSIONALI;

- l'addebito del costo quasi integrale della segreteria dedicata. A tale figura è stata infatti recentemente chiesto di inserire le voci di contabilità (prima nota), onere che dovrebbe essere stornato dal costo di segreteria e, in ogni caso, va segnalato che lo stesso personale non risulta essere debitamente formato/addestrato alla gestione di tali adempimento, con conseguente inefficienza della risorsa;
- le royalties per la formazione, che verranno portate al 25% come segnalato dal Presidente, che andrebbero rivalutate in quanto, allo stato attuale, il personale di supporto alla gestione dei corsi risulta essere ancora quello della segreteria dedicata o dell'attuale Coordinatore della Commissione Formazione.

Si evidenzia inoltre che al ns. segretario dedicato, Dr. Mazzucotelli, è stato assegnato anche il compito di redigere e gestire, per tutta la AP, la documentazione afferente alla sezione 'trasparenza', con conseguente riduzione del tempo a disposizione per svolgere le pratiche proprie del ns. Ordine.

Il Tesoriere Mazzini sottolinea come tali criticità sono aggravate anche dall'attuale assetto societario che vede alcuni dipendenti in regime di part-time, spesso impegnati in ore straordinarie e impossibilitati ad ulteriori assegnazioni di compiti. Tale problematica a parere dello stesso è stata ereditata a da una gestione della Associazione insoddisfacente.

5. Aggiornamento su indagini PEC, CFP e morosità.

Il Presidente fa il punto sulle ricognizioni effettuate.



Riguardo al possesso della PEC, tre dei ventotto colleghi inadempienti hanno comunicato l'indirizzo; si cercherà di contattare gli altri a breve, dopo di che scatterà la diffida e la sospensione.

Qualche lento miglioramento si riscontra fra coloro che sono deficitari dei CFP obbligatori. Sui morosi nel pagamento delle quote, vi sono pochi aggiornamenti.

Si terranno comunque monitorate le tre situazioni.

6. Varie ed eventuali.

6.1 Proposta del Sole 24 ore.

Il gruppo editoriale del quotidiano "Il Sole 24 Ore" ha inviato al nostro Ordine la proposta per una convenzione annuale di circa 5.000,00 euro per rendere disponibile ai nostri iscritti 10 accessi contemporanei alle piattaforme SMART 24 TECNICI e RENTRI SMART 24 HSE di approfondimenti specialistici del giornale riguardanti l'economia, le norme, gli appalti e altro. Il Consiglio, considerato il costo della convenzione ed il potenziale utilizzo, non ritiene di aderire alla proposta. Il Presidente proporrà al referente dott. Angelo Polimanti di dirottare la convenzione ai singoli iscritti sotto altra forma, dandone pubblicità sul notiziario.

Alle ore 19.45 il Consiglio termina.

